

**Marcello Lanari**

UOC Pediatria d'Urgenza, Pronto soccorso e OBI,  
Azienda Ospedaliera-Universitaria  
S. Orsola-Malpighi, Bologna

## MALTRATTAMENTO E ABUSO INFANTILE: RAFFORZARE L'INTEGRAZIONE TRA I SERVIZI DI PROTEZIONE E SUPPORTO PER LA MIGLIORE GESTIONE DEI CASI

*Nel Novembre 2018 è stato finanziato dalla Comunità Europea ed ha avuto l'avvio il progetto biennale PROCHILD - PROtection and support of abused CHILDren through multidisciplinary intervention, coordinato dall'Università di Bologna, insieme ad altre organizzazioni di 5 Paesi europei (Francia, Regno Unito, Germania, Finlandia e Grecia). Il progetto ha come obiettivo un'intensa attività di ricerca e collaborazione per migliorare l'integrazione dei servizi di protezione e supporto ai minori vittima di ogni forma di violenza ed alle loro famiglie.*

Nell'ambito del progetto si sono realizzati una serie d'incontri nazionali ed internazionali per **sostenere il dialogo tra i diversi operatori** (sanitari, sociali, scolastici, giudiziari e forze di polizia) coinvolti nella gestione dei casi di violenza sui minori, raccogliendone le esperienze ed identificando punti di forza e di debolezza dei vari sistemi.

Il confronto sui punti critici e sulle difficoltà pratiche riscontrate nella gestione dei casi di conclamato o sospetto maltrattamento ha consentito un **significativo rafforzamento dei rapporti all'interno di questa rete multi-professionale** e ha evidenziato i bisogni dei vari operatori che forniscono supporto ai minori vittima di violenza e alle loro famiglie. Tra questi certamente la necessità di percorsi ben identificati, supportati non solo da occasionali rapporti interprofessionali, bensì da protocolli interistituzionali, così come di una maggior diffusione della cultura su questi temi, che permetta di identificare precocemente ogni forma di violenza, mettendo tempestivamente il minore in protezione.

All'interno di queste attività si è riunito a Bologna presso il Policlinico di Sant'Orsola il **Gruppo dei referenti "maltrattamento e abuso minori"** di AOPI - Associazione degli Ospedali Pediatrici Italiani. AOPI è un'associazione che ha per finalità il coordinamento di iniziative atte a promuovere lo sviluppo culturale, scientifico e gestionale delle strutture assistenziali ad alta specialità dedicate all'area materno-infantile ed all'età evolutiva. Con il mandato delle Direzioni generali delle singole realtà pediatriche afferenti ad AOPI, il Gruppo ha il ruolo di costruire, sviluppare e diffondere su tutto il territorio nazionale modelli relativi al contrasto al maltrattamento ed abuso sui minori, all'intercettazione precoce ed al sostegno alle vittime e alle loro famiglie, secondo le indicazioni e gli obiettivi prefissati sia a livello nazionale sia a livello comunitario, in continuità con gli obiettivi della Società Italiana di Pediatria e dell'Autorità garante nazionale per l'infanzia e l'adolescenza.



Gruppo referenti maltrattamento e abuso minori - AOPI, Bologna 28-01-2020

Questi i principali punti e obiettivi emersi:

- ▶ rafforzare e istituzionalizzare la collaborazione tra gli operatori socio-sanitari, le istituzioni educative e le Forze di Polizia;
- ▶ identificare, consolidare e diffondere i protocolli e le *best practice* elaborati a livello regionale, nazionale ed europeo;
- ▶ istituire corsi specifici di formazione multidisciplinare per operatori e per studenti di vario ordine e grado;
- ▶ avviare un "registro" nazionale dei casi di maltrattamento-abuso per contrastare l'attuale carenza e sottostima dei dati epidemiologici;
- ▶ istituire una rete protetta per lo scambio di informazioni sui casi di maltrattamento e abuso tra i vari servizi coinvolti e Gruppi esperti di consultazione.

Il primo risultato pratico di queste tavole rotonde sarà la produzione di **raccomandazioni, a livello nazionale ed europeo, per favorire l'integrazione tra i servizi di protezione e supporto nel miglior interesse del minore.**

Tenetevi aggiornati sui progressi e su tutte le attività del progetto dal sito: [www.prochildproject.org/it/home-it/](http://www.prochildproject.org/it/home-it/)

Per quest'articolo si ringraziano tutti i partecipanti ai tavoli di lavoro, nello specifico il Gruppo referenti maltrattamento e abuso minori di AOPI (Policlinico di Sant'Orsola di Bologna, Ospedale Regina Margherita di Torino - sede del Centro BAMBI, Ospedale dei Bambini "Vittore Buzzi" di Milano - sede del Centro TIMMI, Ospedale Gaslini di Genova - sede del Centro "La casa sull'albero, Ospedale Meyer Firenze - sede del Centro GAIA, IRCCS Materno Infantile Burlo Garofalo Trieste, Ospedale pediatrico Bambino Gesù di Roma, Policlinico Giovanni XXIII di Bari - sede del Centro GIADA, Ospedale Infantile SS Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria), la SIP. Per le attività locali: il Comando Regionale dei Carabinieri e della Polizia Postale, la Prefettura di Bologna, il Comune di Bologna, il Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza, l'Ordine degli Avvocati di Bologna, la Fondazione Forense di Bologna, i Rappresentanti Scolastici, il Servizio Sociale Ospedaliero, i Pediatri e Infermieri della Pediatria D'Urgenza dell'Ospedale Sant'Orsola, i Pediatri di libera scelta, lo Staff medico e non medico del Pronto Soccorso Generale dell'Ospedale Sant'Orsola, l'Associazione Onlus "L'isola che c'è" e il Centro specialistico "Il Faro".



Il progetto PROCHILD (GA810109) è stato cofinanziato dalla Commissione Europea tramite il Programma Right Equality and Citizenship (REC).